

I NODI DELLA REGIONE

MA È SCONTRO CON I SINDACATI: «FALLITA LA POLITICA DEL PERSONALE»

Punizioni e blitz a sorpresa Già 8 impiegati nel mirino

L'assessore Chinnici: un nuovo servizio ispettivo contro gli assenteisti

La burocrazia ha frenato il giro di vite annunciato a febbraio dall'assessore, a cominciare dalle visite fiscali e dalla fascia oraria di reperibilità. Ma la «lotta» continua.

Giacinto Pipitone

PALERMO

«A febbraio aveva annunciato una stretta sulle visite fiscali e controlli a sorpresa negli assessorati. Già a marzo però l'assessore al personale, Caterina Chinnici, aveva dovuto fare i conti con lacci e lacciuoli della burocrazia che avevano offerto l'assist ai sindacati per frenare il giro di vite annunciato e pretendere che tutte le nuove regole - a cominciare dall'ampliamento della fascia oraria di reperibilità per consentire la visita fiscale - fossero inserite nella trattativa per il rinnovo del contratto».

Tuttavia il magistrato chiamato in giunta da Lombardo annuncia che negli ultimi tre mesi sono stati avviati 8 provvedimenti disciplinari - non ancora conclusi - contro dipendenti assenteisti. Inoltre, precisa la Chinnici, è aumentato il numero dei fogli di intervento, cioè del registro che i dirigenti fanno firmare a sorpresa ai presenti per verificare se c'è chi timbra il cartellino e va via dagli uffici.

La Chinnici annuncia anche la nascita dal primo luglio di un servizio ispettivo interno: «Con il nuovo assetto dell'amministrazione abbiamo previsto l'istituzione di un servizio ispettivo del dipartimento della Funzione pubblica. Si occupa, tra l'altro, della verifica delle procedure in caso di assenza per malattia. E proprio in occasione della prima ispezione, presso

un ufficio periferico della Regione in provincia di Palermo, dove erano state segnalate anomalie, è stato appurato il mancato invio della visita fiscale a carico di un dipendente che si era assentato. Adesso si procederà a inviare la relazione sull'ispezione per i provvedimenti consequenziali al dirigente generale dal quale l'ufficio periferico dipende».

La Chinnici ha anche previsto la creazione di un nuovo sistema informatico per la rilevazione delle assenze: nascerà all'interno di un progetto complessivo di informatizzazione della Regione: «Potremo avere i dati in tempo reale e disaggregati, per poter meglio ancora analizzarli e intervenire compiutamente».

Con i sindacati la distanza resta notevole. La Chinnici infatti sottolinea l'eccessivo ricorso ai permessi grazie alla legge 104, che consente assenze giustificate per assistere un parente non autosufficiente: «In alcuni mesi l'aumento è stato anche del 100%. Ma su quelli che sono i diritti riconosciuti dalla legge non possiamo assolutamente intervenire. È certo, comunque, che negli ultimi mesi sull'aumento complessivo dei giorni assenza, ha influito e continua a farlo, il dato dei permessi ex legge 104».

Marcello Minio e Dario Matranga, leader del Cobas-codir contestano l'inclusione dei permessi frutto della legge 104 fra le giornate di assenza: «Si utilizzano strumentalmente permessi sindacali e parentali nel calcolo». Ma soprattutto, i leader di quella che è fra le sigle più rappresentative alla Regione, addebitano alle politiche

del governo l'aumento delle assenze: «L'aumento dell'assenteismo è esclusivamente provocato dalla mancanza di una seria politica del personale da parte del governo, che in questi due anni e mezzo non ha assolutamente fatto nulla per agire sulle leve motivazionali del personale». Fra i ritardi, Minio e Matranga citano «il mancato rinnovo del contratto scaduto dal 2005 nonostante l'amministrazione si fosse impegnata ad affrontare immediatamente i temi relativi alle progressioni verticali, al finanziamento dei profili evoluti e alla vicedirigenza». E poi, ancora, il Cobas contesta «la mancata stabilizzazione dei contrattisti e la mancata riforma del personale più volte annunciate. Invitiamo l'assessore ad attivarsi per lo sblocco delle legittime aspettative dei dipendenti anziché diffondere dati viziosi».



L'assessore Caterina Chinnici